



ACCADUEO

NUMERO 1 - NOVEMBRE 2005



UN PROGETTO PER I RAGAZZI DI GEMONA

Salve lettori! Non ci crederete: tra le mani non avete un semplice insieme di fogli, ma un "bagaglio" di sentimenti, emozioni, fatiche e, perché no, anche divertimenti che fanno capo a molte persone, cioè a tutti coloro che hanno preso parte a questo progetto. Ma che dico! A questa avventura! Di cosa si tratta? Dovete sapere che nell'aprile 2005 si è attivato nel Gemonese Econet Europe. A vehicle of rural development, un progetto di cooperazione transnazionale a cui partecipa Euroleader con il capofila Montagna Leader e con i finlandesi della Suupohjan Development Association da parte della Finlandia. Avete capito bene, la Finlandia!! Infatti lo scopo di questo progetto è quello di analizzare e capire le problematiche e le potenzialità ambientali del nostro territorio, il Gemonese, confrontandole con quelle dei Paesi stranieri. Tutto questo ha l'obiettivo di favorire e incentivare su scala europea la sensibilizzazione e l'informazione sul tema dell'educazione ambientale per lo sviluppo delle aree rurali.

Ma come far pervenire questo messaggio alla gente? Semplice. Euroleader ha pensato bene di utilizzare noi giovani, scelti tra gli istituti superiori del Gemonese, per diffondere questo messaggio iniziando, prima di tutto, a rafforzare il nostro senso di responsabilità e di appartenenza al territorio, andando a conoscerlo più a fondo. Dobbiamo ammettere che all'inizio noi ragazzi ci siamo spaventati, preoccupati di quello che avremmo dovuto fare, ma poi ci siamo resi conto che ci era stata offerta una fantastica opportunità per imparare cose nuove, non solo sull'ambiente che ci circonda

ma anche quello degli altri, divertirsi e soprattutto conoscere meglio noi stessi.

Concretamente, il nostro percorso si è svolto così: la prima fase del progetto ci ha visti impegnati per una trentina di ore organizzate in lezioni teoriche svolte nel Centro di Educazione Ambientale "Mulino Cocconi" di Ospedaletto e in uscite sul territorio del Gemonese e dintorni, alla scoperta della risorsa acqua e dei suoi utilizzi. In un secondo momento, dal 4 al 10 luglio, è avvenuto lo scambio in Finlandia con la presenza di una classe seconda del Liceo Scientifico "Torricelli" di Marnago (e questo ha reso il viaggio ancora più piacevole). A settembre è iniziata la seconda fase del progetto, che prevede tra l'altro un ulteriore scambio che avrà luogo in Italia alla fine del prossimo febbraio, ma di questo parleremo a tempo debito.

Devo ammettere che aver trascorso una settimana in un territorio affascinante come la Finlandia è stata un'emozione unica per tutti noi, come d'altra parte lo stesso percorso educativo che abbiamo intrapreso, che ci ha dato emozioni forti e ricordi indelebili.

Con queste righe ho provato a trasmettere quanto questa esperienza ci abbia segnato, ma prima di concludere vorrei, a nome di tutti i ragazzi coinvolti nel progetto, ringraziare di cuore Elena, Maurizio ed Etelca che, con il loro lavoro, hanno reso tutto ciò concreto e praticabile, insegnandoci cose nuove e facilitandoci il lavoro. Grazie mille per averci sopportato.

Quindi, con questo giornale scritto da noi ragazzi, speriamo di coinvolgervi e non deludere le vostre aspettative... Ma ora basta! Girate pagina ed entrate anche voi a far parte del nostro mondo!

Marjana



I protagonisti "gemonesi" di Econet Europe

IL GEMONESE E LE SUE ACQUE

Ciao a tutti! Eccoci qua, dopo un'esperienza niente male, pronti a raccontarvi il nostro lavoro, svolto in questi mesi con Elena e Maurizio. Prima di fare il nostro viaggetto in Finlandia infatti, nei vari pomeriggi passati insieme, abbiamo approfondito, grazie alle mille conoscenze di Maurizio, la storia geologica del nostro comprensorio,



Paesaggio gemonese: il Tagliamento

come si sono formate gran parte delle montagne, colline, laghi e fiumi che si trovano attorno a noi. Abbiamo iniziato il nostro studio da quando qua c'era un enorme e vasto ghiacciaio che ricopriva tutto quanto. Quando poi la temperatura si è alzata, il ghiacciaio ha iniziato gradualmente a sciogliersi dando origine ad un lago; questo si formò nella

conca modellata dall'erosione dei ghiacci a monte delle colline moreniche che rappresentavano uno sbarramento naturale.

Successivamente, per mezzo dei sedimenti trasportati dal fiume Tagliamento e non solo, il lago si è colmato formando una pianura: il Campo di Osoppo-Gemona. L'acqua però non è scomparsa, si è solo nascosta formando una falda freatica.

Questo è il motivo per cui il nostro comprensorio è così ricco d'acqua che nel corso dei secoli è stata deviata, sfruttata e naturalmente bevuta. In questa prima fase di attività abbiamo fatto molte visite didattiche sul territorio che ci hanno permesso di scoprire come l'acqua viene utilizzata nel Gemonese.

Per facilitare l'apprendimento delle nostre nuove conoscenze abbiamo così visitato:

- il **monte Cumieli** per farci un'idea dell'estensione della piana;

- le **opere del Consorzio Acquedotto Friuli Centrale** di Molin del Bosso e di Musi per capire da dove proviene l'acqua bevuta da buona parte degli abitanti della Provincia di Udine;

- le **opere di presa del Consorzio di bonifica Ledra-Tagliamento** ad Ospedaletto;

- il **depuratore** di Gemona;

- la **centrale idroelettrica** di Somplago dove abbiamo scoperto come l'acqua viene utilizzata per la produzione di energia elettrica;

- il **lago di Cavazzo o dei Tre Comuni**, completamente trasformato dopo la messa in funzione della centrale;

- una **polla di risorgiva** del fiume Ledra.

Non contenti di tutto ciò ci siamo recati a far visita ad uno degli ultimi ghiacciai d'Europa, il Grossglockner, situato in Austria e in avanzata fase di ritiro.

Erica e Lisa

Finnish for Travelers

Italiano

Si
No
Grazie
Benvenuti
Scusami
Ciao
Arrivederci
Buon Giorno
Buon pomeriggio
Buona sera
Buona notte
Non ho capito
Sai parlare ...
Inglese
Spagnolo
Italiano
Greco

Inglese

Yes
No
Thank you
You're welcome
Excuse me
Hello
Goodbye
Good morning
Good afternoon
Good evening
Good night
I do not understand
Do you speak ...
English
Spanish
Italian
Greek

Finlandese

Kyllä
Ei
Kiitos
Ei kestä
Anteeksi
Hei
Näkemiin
Hyvää huomenta
Hyvää päivää
Hyvää iltaa
Hyvää yötä
En ymmärrä
Puhutko
Esglantia
Espanjaa
Italiaa
Kreikkaa

FINLANDIA, TERRA DI BOSCHI, ACQUE E.. ZANZARE

4 luglio 2005.

Per molti questa data può non significare nulla, ma per noi ragazzi ha rappresentato l'inizio di una fantastica ed emozionante avventura nel territorio selvaggio e sconosciuto della **Finlandia**, tra bestie feroci e desolate paludi... Va bene, forse sto esagerando un po', ma vi basterebbe guardare i sorrisi inebetiti che compaiono sulle nostre facce



alla parola "Finlandia" per capire che questo viaggio ha lasciato una traccia indelebile dentro di noi. Per arrivarci abbiamo fatto un bel viaggetto in aereo da Trieste a Helsinki, con scalo a Monaco, di circa sei ore.

Arrivati nella capitale finlandese abbiamo conosciuto i nostri fantastici compagni di avventura, una ventina di ragazzi provenienti dal Liceo Scientifico "Torricelli" di Maniago che hanno subito con noi le ultime 5 ore di viaggio, in corriera fino a **Teuva**, la cittadina dove alloggiavamo.

Stavamo tutti, finlandesi compresi, in un ostello costruito rigorosamente in legno e nel cortile c'era anche un campo di *beach volley*.

Dopo aver familiarizzato con i finlandesi, ci ha colpito molto il fatto che d'estate il sole non tramonti mai. Sì, avete capito bene, c'è la luce 24 ore su 24. E' fantastico!

Il primo giorno siamo stati a **Vaasa**, una delle più importanti città a circa un'ora e mezza da Teuva. Lì abbiamo visitato il museo del territorio e poi abbiamo

fatto un po' di *shopping* in un centro commerciale. Tutto questo però non era niente rispetto a quello che ci aspettava...

La sera infatti siamo andati con il nostro bel sacco a pelo su un'isoletta vicino a Vaasa per trascorrere la notte. Dopo aver montato le tende la stessa guida che ci aveva accompagnati nel museo ci ha raccontato un po' della storia dell'isola. Subito dopo è arrivato il momento della tanto attesa ed agognata sauna con successivo bagno nell'acqua fredda. Wow! Non avete idea della splendida sensazione che si prova!

Se andate in Finlandia dovete assolutamente provare quest'esperienza. Vi verrà voglia di costruire una sauna anche a casa vostra.

Ma quella notte non è stata tutta rose e fiori come si potrebbe credere, e ce ne siamo resi conto solo la sera. Noi, giovani ragazzi italiani dal sangue molto dolce, siamo stati attaccati da una nuvola... macché nuvola, da un'intera tempesta di zanzare finlandesi. Non so come facciano a difendersi dagli insetti quelli che li ci abitano, so solo che ci vuole un litro



Paesaggio finlandese

di Autan per proteggersi per una decina di minuti. Abbiamo trascorso l'intera notte a schiacciare insetti e a mangiare wurstel cotti sul fuoco e a parlare. Il giorno dopo siamo andati a "pescare" piccoli insetti in una palude con dei retini ed è stata un'altra esperienza interessante.

Il 7 luglio siamo partiti alle 9 per il **Lauhanvuori Nationalpark** dove abbiamo camminato per circa cinque ore attraverso i tipici boschi del nord Europa: abeti slanciati e sul terreno una soffice coperta di muschi e licheni bianchi. La guida che ci accompagnava ha rivelato che in quel parco vivono molte alci e lupi, che purtroppo non abbiamo incrociato. Ci siamo fermati a mangiare sulla riva di un laghetto e poi alcuni di noi (i più coraggiosi, naturalmente) hanno fatto il bagno. Il colore dell'acqua era rossastro per via di un'alga, non attraeva, e pertanto ho deciso di un metterci piede, anche se la guida ci ha raccontato che quel lago era chiamato "il lago dei lebbrosi" perché dicevano che guariva questa malattia (tutto falso secondo me).

Gli ultimi due giorni sono trascorsi molto velocemente. Il pomeriggio dell'8 luglio siamo stati sulla riva di un lago a pescare e a giocare, mentre la sera abbiamo assistito ad un elettrizzante concerto rock



Edificio a Vaasa

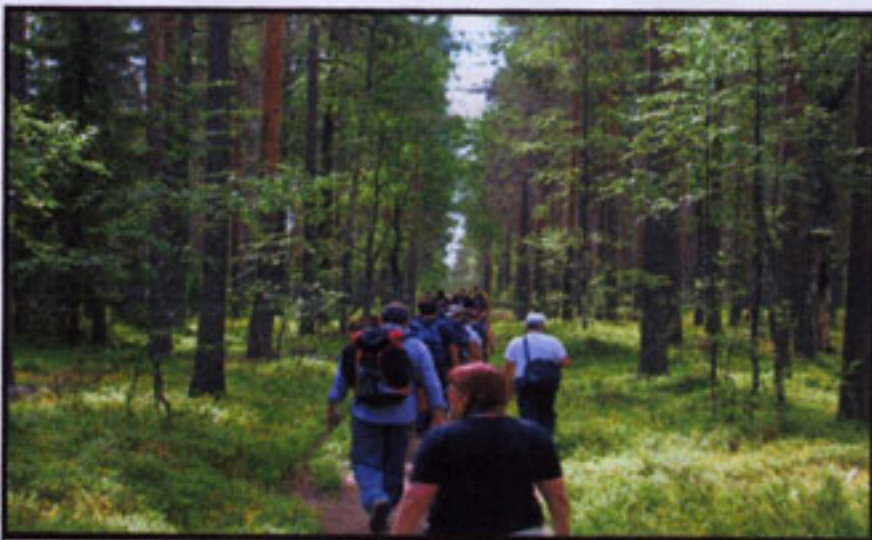
a **Karijoki**, mentre il 9 l'attività prevedeva un breve corso di fotografia (sono modesta: io ho scattato le foto migliori).

Alla fine il 10 siamo partiti, stanchi e stremati, ed anche tristi perché quella stupenda esperienza era finita. In conclusione: durante lo scambio abbiamo dormito poco, non abbiamo mangiato un granché, ma ci siamo divertiti un mondo! Ora un po' ci manca la Finlandia (zanzare a parte) e non vediamo l'ora che i ragazzi finlandesi vengano qua in Italia perché possano divertirsi anche loro in un Paese straniero.

Il mio compito di scrivana è finito, quindi vi saluto. Ciao!

Margherita

(hanno collaborato Mary e Federica)



Escursione nel Lauhanvuori Nationalpark



Redazione

Carlo Bovolini, Margherita Cragnolini, Marjana Dedaj, Erica Lepore, Martina Picco, Stefano Urbani, Lisa Vargiolu, Federica Vidoni, Elena Minisini, Maurizio Tondolo

Progetto grafico

Carlo Bovolini, Stefano Urbani

Disegni

Marjana Dedaj

Fotografie

Carlo Bovolini

Stampato in proprio - Novembre 2005
CEA Mulino Cocconi, Ospedaletto



Unione Europea



Repubblica Italiana



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Iniziativa Comunitaria LEADER +



GAL Euroleader



GAL Montagna Leader



GAL Suupohijan



Progetto ECONET



Servizi ambientali